

Ecoturinca

Dal 2022 è attivo il progetto *Ecoturinca* nel Dipartimento del Nariño, nel sud-ovest della Colombia, dove convergono tre regioni naturali e l'Oceano Pacifico. Qui i settori dominanti sono l'agropecuario e la pesca, di rilievo anche le coltivazioni di platano, cacao, canna da zucchero e frutti tropicali. Il progetto si prefigge di rafforzare il settore del turismo sostenibile nel Nariño, favorendo una pianificazione partecipata e un'attuazione dei piani di sviluppo del settore, promuovendo un ambiente esterno favorevole, con particolare riferimento alle condizioni di sicurezza pubblica e di accesso a fonti idriche sicure.



Uno dei problemi più grandi è senza dubbio la difficoltà delle popolazioni locali di gestire in modo ottimale le risorse idriche. La scarsa attenzione manifestata dalle comunità locali nella gestione dell'acqua, il cui uso inefficiente e non rispettoso dell'ambiente provoca inquinamento del suolo e delle falde e riduzione della disponibilità della stessa durante la siccità, costituisce di per sé un freno anche allo sviluppo del turismo. Non può esserci uno sviluppo turistico, soprattutto con una forte vocazione alla sostenibilità, se i corsi d'acqua sono inquinati, se l'acqua non è potabile e se continua ad esserci una sostanziale mancanza di infrastrutture di scarico dei rifiuti e delle acque reflue.

Assieme al capofila Oikos e ai partner locali (Istituto Sur Alexander Von Humboldt ISAIS e i comuni di Consacá, Linares e Indígena de Funes), lavoriamo per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- ❖ **miglioramento della gestione delle risorse idriche** locali e miglioramento dell'accesso e l'efficienza dell'**uso sostenibile dell'acqua**;

✓ 3360 residenti beneficeranno delle azioni di miglioramento della gestione delle risorse idriche

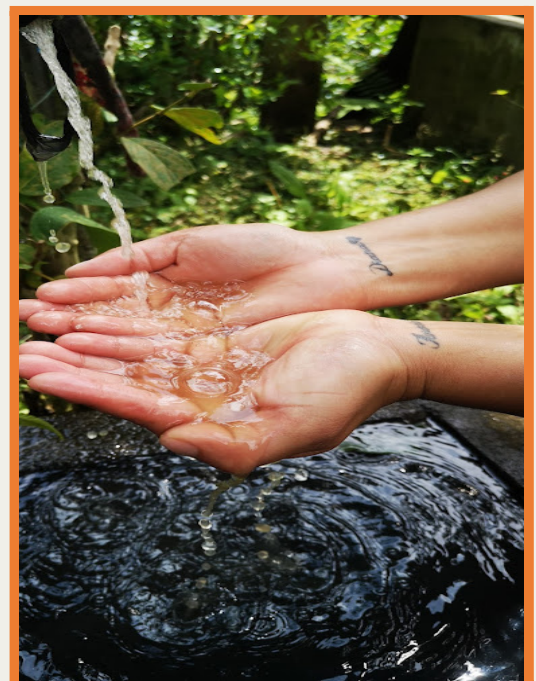
- ❖ organizzazione di processi di elaborazione partecipativa (con un attivo coinvolgimento dei dirigenti e degli operatori coinvolti) per un'azione finalizzata alla **depurazione delle acque**;

- ✓ Realizzazione di due impianti di depurazione per il trattamento delle acque reflue.



- ❖ messa in opera di **fosse biologiche migliorate per la depurazione delle acque reflue delle abitazioni** nelle località di Doñana a Samaniego e nella comunità indigena di Funes, dove la disposizione delle abitazioni non permette costruzioni più impegnative;

- ✓ Costruzione di **240 fosse biologiche a Samaniego e 240 a Funes**.
- ✓ Realizzazione di un **sistema interrato di depurazione delle acque**, costituito da un insieme di vasche comunicanti, che viene spesso realizzato nelle abitazioni che non dispongono di fognatura pubblica.



- ❖ **responsabilizzare le comunità verso una gestione sostenibile delle risorse naturali**, in special modo quella idrica. Attraverso dei laboratori sulla tutela ambientale, i partecipanti verranno sensibilizzati circa le principali problematiche ambientali che danneggiano l'area, descrivendo al contempo quali forme di comportamento contribuirebbero a ridurle. Per lo sviluppo di questi laboratori verrà utilizzata una metodologia partecipativa intesa come processo di lavoro che considera i partecipanti come agenti attivi nella costruzione della conoscenza e non come agenti passivi, semplicemente ricevitori: in questo modo verrà promossa e garantita la partecipazione di tutti i membri.

- ✓ Realizzazione di **1 Corso di educazione ambientale per un totale di 120 ore di formazione** su tematiche quali : l'utilizzo e la gestione sostenibile della risorsa acqua, i cambiamenti climatici, gli effetti dell'uomo sull'ambiente, la gestione dei rifiuti, la tutela della biodiversità e le buone pratiche ambientali.



Con questo progetto il CeVI contribuisce al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda ONU 2030.

